



Ente di decentramento
regionale di
TRIESTE



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Decreto n. 737\2021

Trieste, 29/11/2021

PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE

OGGETTO: Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024. Approvazione preliminare.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamate:

- la Legge regionale Friuli Venezia Giulia 29 novembre 2019, n. 21 "*Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale*", e in particolare l'art. 29 che prevede, a partire dal 1° aprile 2020 la nomina di un Commissario straordinario, che gestisce le funzioni esercitate dalle Unioni Territoriali intercomunali e cura tutti gli adempimenti necessari per la costituzione e il completo avvio dell'Ente di decentramento regionale;
- la Delibera della Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia dd. 27 marzo 2020, n. 468 di nomina a Commissario Straordinario dell'UTI Giuliana – Julijska MTU e per l'avvio dell'Ente di decentramento Regionale di Trieste, del dott. Paolo Viola;
- la delibera della Giunta regionale n. 1086 dd. 17 luglio 2020 con la quale è stato conferito al dott. Silvio Pitacco l'incarico di Direttore del Servizio tecnico dell'Ente di Decentramento Regionale di Trieste;

Visto il combinato disposto degli artt. 29 e 30, prevede che a partire dal 1° luglio 2020, le funzioni delle UTI, overosia quelle di cui all'allegato C della legge regionale 26/2014 e quelle di cui all'articolo 4 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 20 (*Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 11/1988, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015 e 10/2016*), siano trasferite alla Regione che le esercita per il tramite degli Enti di Decentramento Regionale;

Dato atto che gli Enti di decentramento Regionale, a far data dal 1° luglio 2020, esercitano le funzioni di cui al precedente capoverso unitamente alle connesse risorse umane e finanziarie e subentrano nei rapporti giuridici attivi e passivi alle Unioni Territoriali intercomunali;

Dato atto che è stato istituito l'Ente di Decentramento Regionale di Trieste (in seguito *EDR*) che svolge l'attività in precedenza riferita all'UTI Giuliana;

Dato atto che per espressa previsione legislativa, gli EDR sono enti funzionali della Regione con personalità giuridica di diritto pubblico, dotati di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa e contabile, sottoposti alla vigilanza e al controllo della Regione;

Visto il decreto n. 178/2021 dd. 23 marzo 2021 di approvazione della nuova macrostruttura e del funzionigramma e della rideterminazione della dotazione organica dell'Ente;

Richiamato l'art. 3 della legge 11 gennaio 1996 n. 23 "*Norme per l'edilizia scolastica*" che individua le competenze degli Enti locali in materia di edilizia scolastica;

Dato atto che, in forza delle norme testé richiamate, l'EDR di Trieste svolge l'attività in precedenza Ente di Decentramento Regionale Trieste - Decreto n. 737 del 29/11/2021

riferita all'ente locale;

Richiamati i seguenti atti:

- il decreto del Commissario straordinario n. 249 dd. 23.12.2020, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dell'Ente di Decentramento Regionale di Trieste per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021/2023 e documenti collegati. Adozione.", esecutivo ai sensi della L.R. 18/1996 in quanto approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 dd. 15.1.2021;
- il decreto del Commissario straordinario n. 13 dd. 19.01.2021, avente ad oggetto: "Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, adozione";
- il decreto del Commissario straordinario n. 424 dd. 03.08.2021, avente ad oggetto "VI Variazione al Bilancio di previsione 2021-2023. Approvazione";

Visto il primo comma dell'art.7 della L.R. 14/2002, il quale dispone che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base del programma triennale delle opere pubbliche e dei suoi aggiornamenti annuali;

Visto il successivo secondo comma del medesimo art. 7, il quale dispone – tra l'altro – che i soggetti di cui all'art. 3 comma 1 (e tra questi l' EDR di Trieste) predispongono e approvano il programma nel rispetto dei documenti programmatori previsti dalla normativa vigente unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento, ivi comprese le opere di manutenzione straordinaria del patrimonio e dei servizi a rete;

Richiamato l'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti", il quale prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale delle opere pubbliche di importo stimato pari o superiore a € 100.000,00 e il programma biennale dei servizi e delle forniture di importo stimato superiore a € 40.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria";

Visto il decreto 16 gennaio 2018, n.14 del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, avente ad oggetto: "Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", con il quale è stata data attuazione alla previsione del citato art. 21 comma 8 del D.lgs. 50/2016;

Considerato che nel programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 le variazioni rispetto al precedente riguardano:

- a. Opere nuove inserite a seguito di nuove esigenze scolastiche;
- b. Variazione di importi di opere già precedentemente inserite nel Programma a seguito di più approfondite valutazioni o necessità sopravvenute;
- c. Cancellazione di opere dal Programma triennale in quanto nel periodo trascorso sono state avviate le procedure per il loro affidamento o perché conglobati in altri interventi sullo stesso immobile.

Considerato che gli uffici competenti hanno predisposto l'aggiornamento degli schemi del programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024;

Ritenuti gli schemi del programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 meritevoli di approvazione preliminare;

Ritenuto necessario provvedere all'adozione degli schemi di cui al precedente capoverso in ottemperanza alle disposizioni normative citate;

Ritenuto che tale Programma triennale delle opere pubbliche sarà sottoposto, ai sensi dell'art.32 della L.R. 21/2019, al parere della Conferenza territoriale per l'edilizia scolastica di secondo grado, ambito territoriale di Trieste per la parte relativa alla sola Edilizia Scolastica;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., che contiene “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

DECRETA

1. **Di adottare** il Programma triennale delle opere pubbliche 2022 - 2024, come evidenziato nelle allegate schede (A-B-C-D-E-F) che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di dare atto** che il suddetto Programma triennale è adottato nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;
3. **Di sottoporre** ai sensi dell’art.32 della L.R. 21/2019 l’aggiornamento del Programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 al parere della Conferenza territoriale per l’edilizia scolastica di secondo grado, ambito territoriale di Trieste, per la parte relativa alla sola Edilizia Scolastica;
4. **Di approvare** definitivamente il Programma triennale delle opere pubbliche 2022 – 2024 una volta acquisito il parere della Conferenza territoriale per l’edilizia scolastica di secondo grado, ambito territoriale di Trieste,
5. **Di dare atto** che, ai sensi dell’art. 5 del decreto 16 gennaio 2018, n.14 del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, il programma triennale sarà pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione Amministrazione Trasparente;
6. **Di dare atto** altresì che il suddetto programma triennale sarà pubblicato tramite la piattaforma digitale eAppalti.
- 7.
- 8.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Paolo Viola

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLO VIOLA

CODICE FISCALE: VLIPLA55T21L424U

DATA FIRMA: 29/11/2021 19:07:42

IMPRONTA: 23028FAF15E154B14086641889C69BA3B1E033C4CA01B808CF7CA6551B7B43F1
B1E033C4CA01B808CF7CA6551B7B43F1AE5ADB4EEBEDF12BBCDD76ACA58B0D5A
AE5ADB4EEBEDF12BBCDD76ACA58B0D5AFF59D59DD9BCA11B4DEF5C82A09E4F6A
FF59D59DD9BCA11B4DEF5C82A09E4F6AAA65A06B185467F67D466B28D98F58B3

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLO VIOLA

CODICE FISCALE: VLIPLA55T21L424U

DATA FIRMA: 09/03/2022 13:59:57

IMPRONTA: 2DC67A4303D5A4C5EC75FC6CC52B86DFC1093572BBEB89633FB25643E9503C01
C1093572BBEB89633FB25643E9503C01BE2336B008BC6C75F3E9C9D41872FE84
BE2336B008BC6C75F3E9C9D41872FE84309546DC7309894048E2A46D19D0603A
309546DC7309894048E2A46D19D0603ADDECF16D72F76F653A9C76ADE5555452